



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il presente Piano è parte integrante del Regolamento di Istituto,
del Regolamento per la Didattica a distanza e del PTOF 2019-2022

È stato approvato dal Collegio Docenti in data 22 ottobre
e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2. nella seduta del 22 ottobre 2020

INDICE

- 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
- 2. PREMESSA**
- 3. DEFINIZIONI**
- 4. FONDAMENTI PEDAGOGICI**
- 5. OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
- 6. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE**
- 7. ATTIVITÀ' DI FORMAZIONE**
- 8. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO**
- 9. DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ'**
- 10. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO**
- 11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE**
- 12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE**
- 13. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ**
- 14. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ**
- 15. DIDATTICA INCLUSIVA**
- 16. VALUTAZIONE**
- 17. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI**
- 18. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**
- 19. INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI**
- 20. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**
- 21. IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**
- 22. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI**
- 23. VALIDITÀ DEL PIANO**

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Norme generali

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D. Lgs 13 aprile 2017 n. 13 aprile 2017 n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2016-2018 sezione scuola del 19 aprile 2018;

Norme specifiche

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p - L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Nota MI Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 17 marzo 2020 n. 388: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Nota Miur n. 667 del 13 maggio 2020 - Sistema 0-6. Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza;

O.M. 23 luglio 2020, n. 69 Indicazioni per l'avvio dell'anno scolastico;

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano

scolastico per la didattica digitale integrata;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 **del 6 agosto 2020**;

Le Linee Guida (D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, **nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio**, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su quest'ultima ed estrema eventualità, **saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche**, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano in previsione di un eventuale lockdown.

Il Piano riveste carattere prioritario e obbligatorio poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili e verrà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Documenti scolastici

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 28 ottobre 2019;

Regolamento d'Istituto per la Didattica a Distanza approvato dal collegio docenti il 20 aprile 2020 e dal Consiglio d'Istituto il 21 aprile 2020;

Integrazione Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 17 settembre 2020.

2. PREMESSA

1. L'Istituto Comprensivo Monteleone-Pascoli in ottemperanza ai provvedimenti emanati a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha elaborato un regolamento d'Istituto per la Didattica a Distanza Approvato dal Collegio Docenti in data 2° aprile 2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 21 aprile 2020.

2. La progettazione didattica d'Istituto è stata rimodulata adattandola alle esigenze delle attività didattiche a distanza.

3. Con delibera del 7 aprile 2020 il Consiglio d'Istituto ha approvato i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica.

4. La rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività è oggetto di verifica annuale al fine di rilevare eventuali mutamenti rispetto alla situazione del precedente anno scolastico.

3. DEFINIZIONI

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio/video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di GSuite for Education e l'applicazione integrata al Registro Elettronico Axios.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

4. FONDAMENTI PEDAGOGICI

1. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

2. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

3. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

4. Per la scuola dell'infanzia sono garantiti i rapporti a distanza con attività da realizzare attraverso la mediazione dei genitori. L'attività didattica che mette comunque al centro l'esperienza e il gioco è caratterizzata dall'aspetto affettivo/relazionale tra docenti e alunni.

Vengono pertanto garantiti i Legami Educativi a Distanza (LEAD) in una cornice che rinsalda il patto di corresponsabilità educativa. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

5. OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Monteleone-Pascoli, attraverso la DDI, intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
2. Garantire l'apprendimento anche degli studenti con **bisogni educativi speciali** con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
3. Privilegiare un **approccio didattico basato sugli aspetti relazionali** della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la **natura sociale della conoscenza**.
4. Monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente rispetto alle disponibilità dell'Istituto.
5. Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
6. **Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte** osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
7. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza.
8. Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
9. Accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.
10. Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.
11. Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente.

12. Mantenere costante il **rapporto con le Famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

6. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Piano definisce le modalità di svolgimento della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Monteleone-Pascoli. È elaborato tenuto conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

2. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Il Dirigente scolastico rende noto a tutta la comunità scolastica il presente Piano tramite la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e nelle piattaforme ministeriali dedicate.

7. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1. I docenti sono tenuti a frequentare i corsi di formazione previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale con particolare riguardo a quelli inerenti l'uso delle piattaforme utilizzate per la DDI in conformità a quanto previsto nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituzione Scolastica.

2. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- a. Attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- b. Attività di informazione/formazione esterna e di supporto rivolte alle famiglie, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per il corretto uso delle piattaforme dedicate alla DDI;
- c. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

8. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Axios che comprende anche la sezione COLLABORA. Tra le varie funzionalità il registro consente di gestire il Giornale del docente, l'Agenda di classe, le

valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. La sezione COLLABORA consente di gestire le attività didattiche a distanza anche attraverso video lezioni.

• La Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio web della scuola (@icmonteleonepascoli.edu.it) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Le sezioni della **scuola dell'infanzia** utilizzano l'applicazione Meet di GSuite per le attività sincrone volte a mantenere i Legami Educativi a Distanza.

3. Le classi della **scuola primaria** utilizzano il RE Axios in tutte le sue funzioni per le attività sincrone e asincrone.

4. La **scuola secondaria di I grado** utilizza il RE Axios e le applicazioni presenti in GSuite for Education.

9. DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone in modalità digitale della classe e curano la compilazione delle varie sezioni per la documentazione dell'attività svolta.

2. Per la **scuola primaria** nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sul testo narrativo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. Per la **scuola secondaria di I grado** l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*n.cognome@icmonteleonepascoli.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (secondaria...@icmonteleonepascoli.edu.it).

4. Per la **scuola dell'infanzia** i docenti avranno cura di annotare le attività didattiche a distanza nel registro normalmente in uso per le attività in presenza.

10. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità

sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni di seguito specificato per ogni ordine di scuola.

- **Scuola dell'Infanzia:** collegamenti in modalità sincrona con l'intera sezione o per piccoli gruppi di durata massima di 30 minuti nella misura di un solo collegamento al giorno o a giorni alterni. I docenti hanno cura di integrare le attività sincrone con attività asincrone e devono svolgere almeno la metà del proprio orario settimanale.
- Per la **Scuola Primaria** a ciascuna classe **dalla seconda alla quinta è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 45/50 minuti di attività didattica sincrona**, mentre **per la classe prima è assegnato un monte ore di 10 unità orarie di 45/50 minuti**. Per tutte le classi ci sarà una pausa di 10/15 minuti fra le lezioni. Il docente deve svolgere almeno la metà del suo orario settimanale, prevedendo anche un accorpamento delle discipline ed eventuale compresenza attraverso il collegamento alla lezione del collegai.
- Per la **Scuola Secondaria di I grado** a ciascuna classe **è assegnato un monte ore settimanale di 16 unità orarie dalla durata massima di 50 minuti di attività didattica sincrona**, prevedendo 10/15 minuti di pausa fra le lezioni, secondo il seguente piano:
 - ITALIANO: 3 ore
 - STORIA: 1 ora
 - GEOGRAFIA: 1 ora
 - MATEMATICA: 2 ore
 - SCIENZE: 1 ora
 - LINGUA INGLESE: 2 ore
 - LINGUA FRANCESE: 1 ORA
 - TECNOLOGIA: 1 ora
 - ARTE E IMMAGINE: 1 ora
 - MUSICA: 1 ora
 - EDUCAZIONE FISICA: 1 ora
 - RELIGIONE: 1 ora (se vi sono alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione si utilizzerà il Potenziamento per attività sostitutive).
 - Sono assicurate sia le **lezioni individuali di strumento musicale che le ore di musica d'insieme**.

1.a - Le lezioni sono organizzate anche in maniera flessibile, in modo da costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

1.b - In caso di documentate difficoltà oggettive di collegamento da parte degli alunni in orario antimeridiano, i docenti della scuola primaria e secondaria possono effettuare lezioni sincrone pomeridiane per gruppi di alunni, nell'ambito del monte ore settimanale di servizio.

1.c - Ciascun insegnante della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45/50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

2. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le assegnazioni relative alle AID asincrone così come l'invio di materiale didattico in formato digitale, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti, avvengono dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne degli elaborati degli studenti sono fissati sempre dal lunedì al venerdì, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

8. I docenti si impegnano a non caricare materiali didattici da stampare a casa, se non per motivi eccezionali, per non costringere le famiglie ad un numero eccessivo di stampe, ma utilizzeranno i libri di testo in uso e modalità didattiche cooperative, attive e interdisciplinari per evitare al massimo una didattica trasmissiva al fine di favorire l'apprendimento attivo.

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nella **scuola secondaria di I grado** nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar.

2. Nella **scuola primaria** l'insegnante programmerà la video lezione attraverso COLLABORA del RE Axios in modo che gli alunni possano parteciparvi agevolmente attraverso l'accesso al RE con le credenziali delle famiglie.

3. Per tutte le classi di scuola primaria e secondaria all'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Per le sezioni della **scuola dell'infanzia** i docenti provvedono a programmare i collegamenti video Meet di GSuite e inviano mail di invito al meeting ai propri alunni tramite indirizzo collettivo sezioneXplessoY@icmonteleonepascoli.edu.it

4. Per il corretto svolgimento delle attività sincrone si fa riferimento al Regolamento d'Istituto per la Didattica a Distanza.

12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi di sezione e del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona su base settimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano la sezione COLLABORA del RE e Google Classroom come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Tali piattaforme consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni, condividere le risorse e interagire.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

13. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale predisposto in caso di lockdown generalizzato e riportato all'art. 10 del presente Piano.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

14. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

15. DIDATTICA INCLUSIVA

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani

Didattici Personalizzati. All'interno di tali Piani deve essere riportata una nota che dichiara le strategie e gli strumenti, che ci si impegna ad utilizzare in caso di DDI, come da Protocollo per l'elaborazione dei PDP. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di fruire di lezioni registrate al fine poterle riascoltare. Tutte le decisioni assunte devono essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per gli alunni con DSA e/o BES occorre garantire individualmente o a piccolo gruppo almeno un collegamento in più a settimana, in modalità sincrona, nell'area disciplinare in cui risulta fragile, così come indicato nel PDP. Qualora le docenti di classe dell'alunno con DSA e/o BES lavorassero su più classi e non potessero effettuare ulteriori collegamenti, le lezioni on line aggiuntive devono essere garantite da un altro docente individuato dal Dirigente Scolastico. Se possibile, si favoriranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

- **Alunni disabili**

I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, **garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno.**

Se possibile, si garantiranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

- per la **Scuola dell'Infanzia**: dovranno mantenere il contatto con il bambino in una interazione uno a uno, in modalità asincrona, e con la collaborazione della famiglia, utilizzando Meet di GSuite. I materiali devono avere la finalità di facilitare la memoria sia sonora sia visiva nel bambino e di mantenere costante il rapporto tra bambino e docente di sostegno. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle capacità possedute dal bambino stesso.

- per la **Scuola Primaria**: i docenti dovranno supportare gli alunni diversamente abili con specifici materiali didattici, video lezioni in modalità sincrona e asincrona inserite nel registro elettronico su documenti per alunno, predisponendo pertanto materiale didattico collegato alle attività programmate. Gli alunni, nei casi in cui è possibile, seguiranno tutte le lezioni in modalità sincrona con il resto della classe; si garantirà inoltre un ulteriore rinforzo a queste attività da parte del docente di sostegno, il quale metterà a disposizione altri 2 interventi individualizzati, sempre in modalità sincrona su piattaforma dedicata secondo l'ordine di scuola, con orari concordati con la famiglia.

- Per la **Scuola Secondaria**: per quanto riguarda le lezioni sincrone che devono tenere i docenti di sostegno, verrà effettuato il 50% delle lezioni in modalità sincrona 1 a 1, tenendo conto che per coloro che seguono una didattica differenziata, data la gravità della disabilità del ragazzo non è sempre possibile. Coloro invece che riescono a seguire la programmazione della classe, per non essere sovraccaricati di lavoro, seguiranno un monte ore in modalità sincrona che rispetterà le 15 ore settimanali ma, suddivise tra ore sincrone 1 a 1 con l'insegnante di sostegno e ore in compresenza con l'intera classe.

- **Alunni con bisogni educativi speciali**

I docenti con ore a disposizione: le ore "a disposizione" possono essere trasformate in ore di supporto per alunni DSA/BES in collaborazione con i docenti di classe.

Si precisa che l'erogazione delle lezioni sincrone si svolgerà regolarmente, pur comprendendo che potrebbero esserci talvolta problemi di connessione temporanei indipendenti dalla volontà dei docenti.

Secondo quanto previsto dal CCNL del personale docente, le esigenze personali saranno rispettate in base alla richiesta formale dei docenti (permessi retribuiti, malattia, Legge 104, etc.).

16. VALUTAZIONE

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza conformandosi a quanto previsto nel regolamento d'Istituto per la Didattica a Distanza e all'Integrazione pro tempore al documento di valutazione allegato al PTOF 2019-2022 prot. 1525/A25 del 26 maggio 2020.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati e con riferimento all'Integrazione pro tempore al documento di valutazione allegato al PTOF 2019-2022 prot. 1525/A25 del 26 maggio 2020.

3. Per gli alunni BES/DSA si procederà ad una valutazione conforme alle modalità e alle linee esplicitate nei PDP individuali, fornendo tutti gli strumenti compensativi e dispensativi idonei alla didattica a distanza. Inoltre i docenti che hanno all'interno della propria classe alunni con PDP attiveranno interventi in forma sincrone finalizzati al recupero/potenziamento degli apprendimenti carenti. Tali interventi dovranno essere programmati all'interno del team e concordati con le famiglie così da garantire una continuità didattica a tutti gli alunni.

17. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. I docenti durante i collegamenti devono predisporre le attività da proporre alla classe, garantendo un adeguato *setting d'aula virtuale*, cercando di evitare interferenze esterne, ove possibile utilizzeranno ambienti ed attrezzature scolastiche. 2. Tutto il personale della scuola, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, deve rispettare le prescrizioni del **Regolamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013.

2. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli

account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

5. In caso di comportamenti scorretti assunti durante i collegamenti si fa riferimento al Regolamento per la Didattica a distanza allegato al PTOF, e al **protocollo di intervento in caso di fenomeni di bullismo e cyberbullismo** dell'Istituzione Scolastica.

6. L'Istituto prevede la formazione degli alunni sui rischi derivanti sull'utilizzo della rete e in modo particolare sul **reato di cyberbullismo**.

7. I patti educativi di **corresponsabilità** dei tre ordini di scuola sono stati integrati con riferimenti specifici agli impegni reciproci per prevenire episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo ed inosservanza delle regole di convivenza civile.

18. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto hanno la responsabilità del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori delle studentesse, degli studenti o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, accettando anche l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e le regole di convivenza civile.

3. La piattaforma GSuite di Google Education, utilizzata nell'I.C. Monteleone-Pascoli, comporta il trattamento di dati personali di studenti per conto della scuola. Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). In ogni caso, sono attivati, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

L'istituzione scolastica assicura, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per loro conto sono utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, dà formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

19. INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI

In generale, per l'anno scolastico 2020/2021 e fino a diverse disposizioni normative, gli incontri collegiali dei Dipartimenti, dei consigli di classe, interclasse, intersezione, gli incontri di programmazione nonché del Collegio dei Docenti si terranno in modalità online su Meet.

Negli incontri delle Programmazioni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, di Dipartimento disciplinare e nei Consigli di classe **sono definiti i nuclei essenziali delle discipline e gli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale, nonché** la rimodulazione della progettazione stessa. I docenti si atterranno a quanto ridefinito in termini di obiettivi e programmazione in queste riunioni, rispettando sempre la propria libertà di insegnamento.

20. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia va favorito e sostenuto attraverso attività formali di informazione e condivisione della didattica digitale integrata. Le famiglie saranno informate sugli orari delle attività, sugli approcci educativi, sui materiali utilizzati per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli con fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

L'istituto, anche in rinnovate condizioni di emergenza, assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie attraverso il Registro Elettronico e il Sito d'Istituto.

Sarà garantito almeno un colloquio con le famiglie per ogni quadrimestre in tutti gli ordini di scuola che avrà luogo in modalità online; ulteriori incontri con le famiglie potranno essere richiesti da docenti o dai genitori in caso di reale necessità.

21. IL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

1. In seguito all'esperienza della situazione emergenziale emersa nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2019-2020, risulta fondamentale il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione. Attraverso il prezioso contributo dei genitori rappresentanti, il Dirigente scolastico e i Docenti si adoperano per individuare i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più delicate in questo momento.

2. Il Dirigente scolastico organizza su Meet riunioni di confronto per la rendicontazione a tutti gli stakeholders delle attività attuate, al fine di costruire e rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità in vista della costruzione di un clima di reciproca vicinanza e fiducia.

3. Ai Genitori Rappresentanti va riconosciuto da tutta la nostra comunità scolastica l'importante e continuo contributo all'attuazione di una didattica a distanza seria che non precluda opportunità di apprendimento ai discenti.

22. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7 aprile 2020.

23. VALIDITÀ DEL PIANO

1. Il presente Piano ha validità a seguito di formale delibera di approvazione degli OOC. Ogni modifica e integrazione deve essere deliberata dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Piano si fa riferimento alla normativa vigente.